

EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Emergenza meteo dal 12 novembre 2019 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 - proroga, al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021.

Il Vicepresidente, Assessore delegato alla Protezione Civile
Il Soggetto Responsabile

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 a mezzo della quale veniva prevista la *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e venivano stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di

seguito Ordinanza n. 622/2019) *“Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (G.U. n. 299 del 21/12/2019);

Visto l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 622/2019, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile nominava, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire dal 12 novembre 2019;

Visto l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, alle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), con cui al Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 622/2019, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;

Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito OCDPC 674/2020) *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.156 del 22/6/2020);

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, venivano integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Dato atto che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del medesimo decreto legislativo, come indicato dalla Tabella 1 allegata alla Delibera;

Visto l'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 674 che recita: *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti"*;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia nonché sono stati individuati i Soggetti Attuatori competenti così come di seguito meglio specificato:

- a) Allegato A al DCR/3/CD12/2021: elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza c.d.p.c. n. 674 del 15 maggio 2020;
- b) l'Allegato B al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
- c) l'Allegato C al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche "DCR/4/CD12/2021") del 09/10/2021 di proroga dei termini, al 25 ottobre 2021, per la definizione del fabbisogno finanziario di cui all'articolo 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 (di seguito anche DCR/5/CD12/2021) di *"Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - determinazione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 4 Allegato B e articolo 5, comma 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori"*;

Preso atto che con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 è stata determinata, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Allegato B e articolo 5, comma 4 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, sulla base del rapporto tra risorse complessivamente disponibili

(Euro 1.833.805,53) e fabbisogno finanziario complessivo (Euro 2.276.262,92), l'intensità massima di aiuto applicabile nella definizione degli importi di concessione dei contributi, pari all'80,56%;

Visto che con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 si è dunque disposta, ai sensi degli articoli 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, la distribuzione delle risorse complessivamente disponibili, pari a Euro 1.833.805,53, di cui Euro 586.124,96 in relazione ai fabbisogni di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 ed Euro 1.247.680,57 a copertura delle istanze presentate a valere sull'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021;

Dato atto che in data 14 novembre 2019 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito OCDPC n. 826/2022), pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022);

Preso atto che all'articolo 1, commi 1 e 2 dell'OCDPC n. 826/2022 è previsto, quanto di seguito specificato:

1. *“La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, nonché' per la relativa rimodulazione in corso di elaborazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 807/2021.*
2. *Per le finalità di cui al comma 1, l'assessore regionale con delega alla protezione civile è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 nonché' nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza, ovvero della rimodulazione di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807/2021. Il predetto soggetto provvede, altresì, alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.”;*

Vista la comunicazione del Direttore della Protezione civile della Regione, Arch. Ing. Amedeo ARISTEI, pervenuta in data 31 marzo 2022 e registrata al prot. 8881 di medesima data, tramite la quale a conclusione della gestione commissariale, è stato trasmesso al Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 lo stato di attuazione del Piano degli investimenti approvato dal Dipartimento della Protezione civile e la situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181, aggiornata all'11 gennaio 2022;

Preso atto che sono pervenute richieste da parte delle Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori (conservate agli atti con prot. 8892 dd. 31/03/2022), al fine di ottenere una proroga dei termini di rendicontazione per i beneficiari della procedura contributiva al 30 giugno 2022;

Visto l'articolo 6, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 il quale dispone che *“Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non*

superiore al **31/03/2022**, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7”;

Visto l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 a mezzo del quale è stabilito che “Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il termine stabilito dallo stesso nel provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e, in assenza di tale indicazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2022**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019”;

Visti i contenuti dell'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 il quale dispone che “Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, oltre al 31 marzo 2022, il beneficiario potrà, entro la data indicata ai sensi dell'articolo 6, comma 2, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale procedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it”;

Visto l'articolo 10, comma 2 lettera a) dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 il quale prevede che “Il contributo è revocato o rideterminato integralmente o parzialmente se il beneficiario non provvede a presentare la documentazione di rendicontazione entro i termini assegnati ovvero non provvede entro i termini assegnati a presentare richiesta di proroga dei termini di rendicontazione ai sensi dell'articolo 7, comma 12”;

Valutata dunque la necessità, alla luce dello stato di avanzamento della procedura, della necessità di garantire ai privati beneficiari dei contributi i tempi tecnico-procedimentali sufficienti al compimento degli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, di prorogare la scadenza sopra indicata al **30 giugno 2022** e, quindi, di provvedere alla rettifica dei contenuti dell'Allegato B richiamato così come di seguito specificato:

- a) L'articolo 6, comma, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: “Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non superiore al **30 giugno 2022**, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7”;
- b) L'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: “Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro e non oltre il 30 giugno 2022**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019”;
- c) L'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito rettificato: “Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, il beneficiario potrà, entro la data indicata dall'Amministrazione Comunale, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale procedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it”;

Viste inoltre le disposizioni contenute all'articolo 8, comma 1 Allegato B e articolo 8, comma 1 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 per le quali i Comuni individuati Soggetti Attuatori, trasmettono, attraverso la modulistica resa disponibile sul sito web www.protezionecivile.fvg.it, il nulla osta alla liquidazione del beneficiario;

Valutato dunque, alla luce dello stato di avanzamento delle procedure di cui agli Allegati B e C del DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, di fissare il termine del **31 agosto 2022** quale data ultima utile alla trasmissione del nulla osta alla liquidazione dei contributi

Decreta

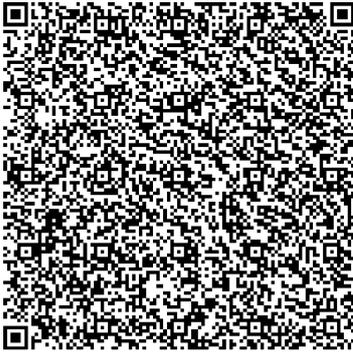
Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

1. Di prorogare il termine di presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/3/CD12/2021 al 30 giugno 2022 e quindi provvede alla modifica dei contenuti di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 così come di seguito specificato:
 - a) L'articolo 6, comma, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: *"Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non superiore al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7"*;
 - b) L'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: *"Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro e non oltre il 30 giugno 2022**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019"*;
 - c) L'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito rettificato: *"Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, il beneficiario potrà, entro la data *indicata dall'Amministrazione Comunale*, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale precedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it"*;
2. Di fissare il termine del **31 agosto 2022** quale data ultima e utile alla trasmissione del nulla osta alla liquidazione ai sensi dell'articolo 8, comma 1 Allegato B e articolo 8, comma 1 Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022

dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)



IMPRONTA DOC 35114AD639BB5A659A0E3651AA81827EAB9B03EA082C59726C13CB35FD1A8EC5

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.